



# **RASSEGNA STAMPA**

13 ottobre 2021

# INDICE

## ANBI VENETO.

13/10/2021 Il Mattino di Padova	4
<b>Argini scolo Menona mangiati dal maltempo A breve il ripristino</b>	
13/10/2021 Il Gazzettino - Venezia	5
<b>«Difendere i fiumi dall'inquinamento di origine agricola»</b>	

# **ANBI VENETO.**

**2 articoli**

**MONTEGROTTO TERME**



Un tratto di argine dello scolo Menona "mangiato" dal maltempo

## Argini scolo Menona mangiati dal maltempo A breve il ripristino

MONTEGROTTO TERME

L'azione devastante del fortunale di mercoledì scorso ha lasciato il segno anche a Montegrotto, dove sono finiti "sotto stress" argini e condotte degli scoli del territorio comunale. In particolare, critica la situazione degli argini dello scolo Menona, in via Sabbioni, nel comune sampietrino. L'azione dell'acqua ha eroso gli argini in alcuni punti, tanto che i cittadini hanno da subito chiesto l'intervento del comune e del **consorzio di Bonifica Bacchiglione**. «Il Consorzio ha fatto già i sopralluoghi per fare il pronto intervento», spiega il sindaco di Montegrotto, Riccardo Mortandello. E Paolo Ferraresso, presidente del Consorzio, aggiunge: «Ringrazio i cittadini e il comune della collaborazione. Abbiamo valutato l'entità dei dan-

ni e ora capiremo le tempistiche per i ripristini. Abbiamo già eseguito il monitoraggio sulla rete di **bonifica**». Ma non è solo lo scolo del Menona ad essere stato danneggiato. Se la pulizia di condotte, caditoie e argini ha consentito di limitare i danni in zone circoscritte, dall'altra parte nulla il Comune ha potuto fare poco per preservare condotte e argini dall'azione devastante del maltempo. È infatti collassata nei giorni scorsi una condotta dello scolo deflusso delle acque bianche che va verso il Rio Spinoso, in zona industriale, al confine tra il parco di via Freud e un'area privata. Dopo il sopralluogo del capo dell'ufficio tecnico Andrea Rinaldo, il Comune ha messo in sicurezza l'area e contattato il Consorzio di **Bonifica** per il ripristino dello scarico. —

FEDERICO FRANCHIN

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# «Difendere i fiumi dall'inquinamento di origine agricola»

► Legambiente, esposto sui corsi d'acqua dell'area ex Sgaravatti

## VIGONOVO

«Difendiamo le acque dei nostri fiumi e canali». Il "polmone verde di Vigonovo", ossia l'ex vivaio Sgaravatti ubicato tra via Roma e via Celesio, è oggetto di un esposto presentato giovedì 7 ottobre dal circolo Legambiente "La Sarmazza" di Vigonovo e Saonara al comando dei Carabinieri forestali di Venezia e, per conoscenza, al comune di Vigonovo. L'area, abbandonata e incolta da anni, è composta da oltre 20 ettari. Alcune piante esistenti nell'ex vivaio avevano creato aree di bosco per 45mila metri quadrati, frequentati da ogni sorta di animali. Dopo l'acquisto da parte di un team di imprenditori rivieraschi avvenuto a fine 2020, tutti gli alberi sono stati abbattuti per far posto a coltivazioni intensive di mais e soia. Secondo gli ambientalisti, i

terreni sono stati seminati fino al ciglio dei fossati e del canale consortile Cornietto. L'estesa superficie apparteneva alla storica famiglia Sgaravatti, azienda padovana capostipite della floricoltura veneta. L'area è classificata come "zona agricola" e solo una piccola superficie confinante con gli impianti sportivi comunali è individuata come "zona di interesse comune". Quello che Legambiente denuncia è "il mancato rispetto delle normative relative alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. La fascia erbosa libera da coltivazioni avrebbe dovuto essere di almeno 5 metri di distanza dai corsi d'acqua e dai canali irrigui, per proteggerli dal dilavamento in caso di pioggia. L'acqua porterebbe infatti fertilizzanti chimici e pesticidi che inquinano e avvelenano le acque usate per l'irrigazione. La pratica di seminare fin sul ciglio dei canali è una pratica ricorrente. Sarebbe stato molto più opportuno lasciare le rive dei fossati con le siepi alberbate».

**Vittorino Compagno**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

